

Situazione: 29 aprile 2020

Informazioni del Ministero dell'Assia degli Affari Sociali e dell'Integrazione relative al Coronavirus

Di seguito vi forniamo alcune informazioni e riferimenti a fonti, dove è possibile ottenere ulteriori informazioni aggiornate sul Coronavirus.

Alla fine del 2019, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è stata informata che c'era un accumulo di malattie polmonari di causa sconosciuta a Wuhan (Cina). Pochi giorni dopo, un nuovo tipo di virus è stato identificato come causa. Il virus si chiama SARS-CoV-2. La malattia causata di questo virus si chiama COVID-19, che attualmente si sta diffondendo in tutto il mondo.

Sulle seguenti pagine troverete:

1. Informazioni generali relative al Coronavirus
2. Come posso prevenire personalmente per rimanere sano/a?
Come devo comportarmi in caso di sintomi?
3. Informazioni sull'uso obbligatorio delle mascherine in Assia
4. Informazioni sul requisito di distanza in Assia
5. Informazioni sui viaggiatori di ritorno e ingresso in Assia
6. Informazioni sulle visite di funzioni religiose e cerimonie funebri in Assia
7. Informazioni sull'accompagnamento da parte di familiari nel caso di parti e decessi in Assia
8. Informazioni sull'assistenza all'infanzia d'emergenza in Assia

1. Informazioni generali

Com'è la situazione generale?

L'istituto di Robert Koch (RKI) valuta regolarmente l'importanza del nuovo virus per la salute pubblica in Germania. L'attuale valutazione dei rischi è pubblicata dal RKI al seguente indirizzo

https://www.rki.de/DE/Content/InfAZ/N/Neuartiges_Coronavirus/Risikobewertung.html;jsessionid=9766CE9E961256ECB36D5D17A325E8F4.internet062.

Per l'Assia il Governo del Land dell'Assia ha deciso: Per rallentare almeno la diffusione del coronavirus e non mettere in pericolo le persone, è necessario ridurre al minimo i contatti personali - sia nel settore pubblico sia in quello privato - il più possibile. Troverete ulteriori informazioni nelle informazioni sulle mascherine obbligatorie e sul requisito di distanza nelle pagine seguenti.

Dove ricevo ulteriori informazioni generali relative al Coronavirus in Assia?

Attuali informazioni trovate sul sito del Ministero degli Affari Sociali e dell'Integrazione dell'Assia al seguente link: www.hessenlink.de/2019ncov.

Il Ministero degli Affari Sociali e dell'Integrazione dell'Assia e il Land dell'Assia hanno istituito delle hotline informative gratuite per i cittadini dell'Assia.

- **Questioni mediche e sanitarie relative al Coronavirus**

Hotline Corona: 0800 555 4 666

Raggiungibilità: ogni giorno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

In caso di domande i cittadini si possono rivolgere anche all'Ufficio di Sanità pubblica competente. I dati di contatto troverete sotto <https://tools.rki.de/PLZTool/>.

2. Come posso prevenire personalmente per rimanere sano/a?

Come misura di protezione - anche contro l'influenza - i cittadini sono urgentemente pregati di osservare le seguenti norme igieniche:

- lavarsi le mani frequentemente ed accuratamente (anche i bambini e i giovani)
- tosse e starnuti solo in un fazzoletto di carta o nell'incavo del braccio (anche bambini e giovani)
- utilizzare tessuti monouso e smaltirli in un cestino dopo ogni utilizzo
- niente strette di mano, niente abbracci / baci sulla guancia
- non toccarsi il naso, la bocca e gli occhi con le mani (soprattutto dopo essersi aggrappati alle maniglie degli autobus o aver usato le maniglie delle porte, che vengono toccate da molti, ma anche a casa)
- pulire/disinfettare regolarmente smartphone, cellulari, tablet, ecc.
- usate solo i vostri bicchieri e le vostre posate
- evitare costantemente gli assembramenti.

Come devo comportarmi in caso di sintomi?

Se i cittadini dovessero avvertire sintomi di malattia come tosse, febbre o fiato corto, dovrebbero:

- **chiamare il 116 -117** (numero telefonico del servizio medico di guardia)
- rivolgersi telefonicamente all'Ufficio di Sanità Pubblica locale
- rivolgersi telefonicamente al medico curante

Questi poi chiariscono con la persona richiedente, se l'infezione con il nuovo coronavirus è probabile e, se il sospetto è giustificato, avviano un'ulteriore diagnosi e trattamento.

Ulteriori informazioni, anche in altre lingue, sono disponibili all'indirizzo

<https://www.bundesgesundheitsministerium.de/coronavirus.html>

Attualmente sui social media circolano molte informazioni errate. Si prega di utilizzare le fonti di cui sopra per le informazioni.

3. Informazioni sull'uso obbligatorio delle mascherine in Assia

Dal 27 aprile 2020 i cittadini dell'Assia devono indossare una protezione per la bocca e il naso quando usano i mezzi di trasporto pubblico locale o entrano nei negozi, nei mercati settimanali, negli uffici bancari e postali, ecc. Questo vale per le persone che hanno sei anni e più.

Che cos'è una protezione per la bocca e il naso?

La protezione per la bocca e del naso comprende qualsiasi protezione per la bocca e il naso che, per sua natura, è adatta, indipendentemente da qualsiasi etichetta o categoria di protezione certificata, a ridurre la diffusione di particelle di goccioline o aerosol trasmissibili attraverso tosse, starnuti o pronuncia. Oltre alle cosiddette mascherine auto-prodotte per l'uso quotidiano, sono incluse anche sciarpe e scialli.

Le maschere mediche professionali devono essere riservate al personale medico.

Il distanziamento interpersonale è ancora molto importante

Le restrizioni di contatto e le regole di distanza non vengono invalidate indossando una mascherina per l'uso quotidiano.

Eccezioni

L'obbligo di indossare una protezione per la bocca e il naso non si applica ai bambini di età inferiore ai 6 anni o alle persone che non possono indossare una protezione per la bocca e il naso a causa di un danno alla salute o di una disabilità.

Multa

Non indossare la mascherina è una contravvenzione. Se i cittadini non indossano una mascherina e non ne indossano una dopo essere stati ammoniti, un'infrazione ripetuta può essere punita con una multa di 50,00 Euro.



4. Informazioni sul requisito di distanza in Assia

I soggiorni in spazi pubblici sono consentiti solo da soli, insieme a parenti che vivono nello stesso nucleo familiare o insieme ad **una** persona che non vive nello stesso nucleo familiare. Quando si incontrano altre persone è necessario mantenere una distanza minima di 1,5 metri. Sono vietati comportamenti pubblici che possano mettere a repentaglio questo requisito di distanza, come festeggiamenti comuni, grigliate o picnic, indipendentemente dal numero di persone.

Esclusioni valgono:

- per il trasporto pubblico locale,
- per accompagnare e assistere i minori o le persone bisognose di sostegno,
- per l'accettazione di esami, in particolare esami di stato e di carriera
- per donare il sangue,
- per incontri di persone che, per motivi di lavoro, professionali, ufficiali o di assistenza, devono collaborare direttamente,
- per le riunioni e le udienze in tribunale,
- se del caso, con una deroga concessa dalle autorità, per le cerimonie funebri e le sepolture.

5. Informazioni sui viaggiatori di ritorno e ingresso

Viaggiatori di ritorno e ingresso: A cosa si deve fare attenzione quando si torna dalle vacanze, per esempio?

Per evitare nuovi focolai di infezione tramite viaggiatori di ritorno e ingresso, a partire dal 10 aprile 2020 viene stabilito un periodo generale di isolamento fiduciario a casa di 14 giorni per i viaggiatori in arrivo. Il regolamento prevede inoltre che chi entra in Assia dall'estero è tenuto a contattare senza indugio l'autorità sanitaria competente per il proprio luogo di residenza e ad informarla del proprio ritorno. È inoltre obbligato a contattare immediatamente l'ufficio sanitario responsabile se i sintomi di una malattia con COVID-19 si manifestano secondo i rispettivi criteri dell'Istituto di Robert Koch.

Ci sono eccezioni per alcuni gruppi di persone e professioni. Soprattutto per coloro che sono importanti per la fornitura di beni alla popolazione, per il trasporto di persone o il sistema sanitario e anche per i servizi di emergenza, come gli agenti di polizia. Non sono considerati neanche i transiti o i soggiorni di breve durata in Assia o all'estero. I lavoratori stagionali sono esenti dalle norme di quarantena a determinate condizioni.

6. Informazioni sulle visite di funzioni religiose e cerimonie funebri in Assia

Il rispetto della distanza e delle norme igieniche permette di celebrare nuovamente le funzioni religiose e gli incontri religiosi. Anche se questo non sarà nel quadro abituale, le persone possono vivere la loro fede insieme e riunirsi per l'Eucaristia e la Santa Cena. A partire dal 4 maggio, le funzioni e gli incontri religiosi saranno nuovamente possibili se:

- viene mantenuta una distanza minima di 1,5 metri tra le persone. (Solo le persone che vivono insieme nello stesso nucleo familiare sono escluse dalla distanza minima);
- oggetti, come il cestino di raccolta, non vengono presi e poi inoltrati;
- sono garantite misure igieniche adeguate, come il posizionamento di dispenser di disinfettanti.
- Inoltre, le comunità religiose devono esporre in modo ben visibile le regole necessarie per il distanziamento interpersonale e le misure igieniche necessarie nel luogo di riunione.

Sono possibili anche incontri in occasione di cerimonie funebri e sepolture, a condizione che siano rispettati i suddetti punti delle regole per le funzioni religiose.

7. Informazioni sull'accompagnamento da parte di familiari nel caso di parti e decessi in Assia

A partire da sabato 28 marzo 2020, in singoli casi, possono essere consentite eccezioni dalla regola precedentemente applicabile per le visite dei familiari stretti. La direzione della struttura, ad esempio dell'ospedale, può, se il personale medico curante lo ritiene necessario per motivi etici e sociali, consentire l'accompagnamento di familiari stretti, soprattutto durante il parto o il decesso.

Sono escluse da questa eccezione le persone con infezioni delle vie respiratorie.

Si tratta di una deroga alla "Seconda ordinanza per il controllo del coronavirus".

8. Informazioni sull'assistenza all'infanzia d'emergenza in Assia:

È stato possibile rallentare la diffusione del virus anche in Assia. L'obiettivo è sempre quello di fornire la migliore protezione possibile a tutte le persone, soprattutto agli anziani e a coloro che sono già malati. Pertanto, lo sviluppo di nuove catene di infezione deve essere evitato per quanto possibile. La misura più efficace per raggiungere questo obiettivo è ancora quella di ridurre i contatti personali. Tutte le continue restrizioni seguono questo principio. Per questo motivo, i bambini non possono entrare negli asili a tempo pieno e nelle strutture di assistenza diurna, per il momento fino al 10 maggio 2020. L'assistenza all'infanzia d'emergenza sarà continuata ed estesa ad altri gruppi di bisogno, anche se, ad esempio, i gruppi di assistenza per motivi di protezione contro le infezioni, devono essere più piccoli possibili, altrimenti la misura perde il suo importante effetto.

Fino a quando mio figlio non può andare più alla scuola materna?

Per il momento fino al 10 maggio.

Mio figlio può continuare ad essere accudito da una persona di assistenza diurna [Tagesmutter]?

No, il regolamento si applica anche all'assistenza presso una persona di assistenza diurna. I genitori dei bambini devono garantire il rispetto del divieto di accesso dell'asilo a tempo pieno e della struttura della persona di assistenza diurna.

Ci sono eccezioni?

Sì, c'è un'assistenza all'infanzia d'emergenza per alcuni gruppi professionali e personali. Il prerequisito per l'assistenza all'infanzia d'emergenza è che un genitore responsabile per l'educazione del bambino che lavora appartenga a uno dei seguenti gruppi professionali:

1. Membri del servizio di polizia, dipendenti dello Stato presso la sede della polizia e con compiti esecutivi
2. Membri dei vigili del fuoco (a tempo pieno e volontari), vigili del fuoco di stabilimento
3. Dipendenti delle autorità sanitarie pubbliche
4. Giudici e procuratori della Repubblica e della magistratura
5. Dipendenti degli istituti penitenziari e di rieducazione
6. Membri dei servizi di pronto soccorso
7. Aiutanti dell'Agenzia federale per il soccorso tecnico
8. Assistenti della protezione civile
9. Dipendenti delle strutture sanitarie: cliniche, ospedali e case di cura per anziani e nei servizi ambulatoriali e di assistenza infermieristica
10. Dipendenti che esercitano la professione medica e infermieristica, in particolare

- Infermieri geriatrici

- Assistenti geriatrici
- Assistenti tecnici per l'anestesia
- Medici
- Farmacisti
- Disinfettori
- Infermiere sanitarie e pediatriche
- Ostetriche
- Ausiliari per l'assistenza infermieristica
- Assistenti medici
- Assistenti di laboratorio medico-tecnici
- Assistenti di radiologia medico-tecnici
- Assistenti medico-tecnici per la diagnostica funzionale
- Paramedici del pronto soccorso
- Assistenti chirurgici
- Infermieri specializzati
- Assistenti tecnici farmaceutici
- Assistente di pronto soccorso secondo l'art. 1 della legge sugli assistenti di pronto soccorso
- Dentisti
- Assistenti dentali
- Psicoterapeuti psicologici
- Psicoterapeuti per bambini e giovani

11. Professionisti in strutture di accoglienza diurna per bambini ai sensi dell'art. 25 HKJGB

11a. Dipendenti in strutture (semi-) stazionarie soggetti ad una licenza di esercizio sulla base dell'art. 45 SGB VIII che non siano strutture diurne per bambini

11b. Persone che garantiscono a tempo pieno servizi di consulenza psicosociale d'emergenza, in particolare nel campo della consulenza d'emergenza o dei telefoni di crisi, così come il personale delle strutture di protezione per le persone colpite da violenza di genere, in particolare i rifugi per le donne o gli alloggi protetti,

11c. Persone che effettuano consultazioni ai sensi della legge sui conflitti di gravidanza in conformità con i centri riconosciuti per i conflitti di gravidanza,

11d. Dipendenti del Servizio sociale generale delle istituzioni pubbliche per il benessere dei bambini e dei giovani,

12. Le persone che si occupano direttamente al pagamento delle prestazioni in denaro secondo SGB II, SGB III, SGB XII, legge sulle prestazioni per i richiedenti asilo,

13. Dipendenti in aree dei settori secondo il Regolamento sulle Infrastrutture Critiche con un certificato separato che attesti che l'attività del responsabile educativo è obbligatoria, ad esempio dipendenti nella vendita al dettaglio di prodotti alimentari, nella produzione agricola nonché per la lavorazione, il trasporto e la distribuzione di alimenti,

14. Dipendenti che lavorano nella gestione dei rifiuti, con un certificato separato che attesti che l'attività del responsabile educativo sul posto di lavoro è obbligatoria per la manutenzione dell'infrastruttura,

15. Impiegati a tempo pieno della stampa, della radio, della televisione e di altri mezzi di comunicazione telematica (con la prova da parte del datore di lavoro che il lavoro sul posto di lavoro è assolutamente necessario per mantenere le operazioni principali)

16. Soldati nonché dipendenti della Bundeswehr che sono tenuti a garantire la prontezza operativa e le continue operazioni in corso della Bundeswehr,

17. La direzione di scuole, il personale docente e di supervisione direttamente coinvolto nell'organizzazione e nell'erogazione dell'insegnamento e di altri eventi scolastici,

18. Genitori single che lavorano (persone che vivono con uno o più figli minori e sono gli unici responsabili della loro cura e della loro educazione).

Professionisti specializzati degli asili a tempo pieno sono autorizzati ad occuparsi dei propri figli nell'asilo dove lavorano, a condizione che soddisfino i seguenti criteri di prevenzione delle infezioni. Il divieto di custodia non si applica ai bambini la cui custodia in un asilo o in una struttura di custodia è urgentemente necessaria per garantire il benessere del bambino sulla base di una decisione dell'ufficio competente per la tutela dei giovani. Questi bambini possono essere accuditi presso un asilo a tempo pieno o una persona di assistenza diurna.

L'istituzione può richiedere la prova dell'appartenenza ai suddetti gruppi di persone. In caso di dubbio, sarà l'autorità di pubblica sicurezza competente a decidere.

NOTA BENE: Questa eccezione non si applica, se il vostro bambino o i membri dello stesso nucleo familiare:

- rappresentano sintomi di malattia
- sono in contatto con persone infette o dal momento del contatto con una persona infetta ancora non sono trascorsi 14 giorni
- (ciò non vale per ai bambini i cui genitori sono in contatto con persone infette a causa della loro attività professionale in ambito sanitario)
- sono entrati nel paese per via terrestre, marittima o aerea da un paese al di fuori della Repubblica Federale Tedesca dal 10 aprile 2020
- hanno in precedenza risieduto in un'area designata dall'Istituto di Robert Koch come area a rischio di infezione da virus della SARS-CoV-2 prima del 10 aprile 2020 e il loro ingresso è avvenuto dopo la data di designazione come area a rischio, oppure
- sono entrati da tali aree entro 14 giorni prima della data di designazione come area a rischio.

Questo vale per un periodo di 14 giorni dall'ingresso. I genitori che affidano i loro figli a un asilo a tempo pieno o a una persona di assistenza diurna, sebbene l'eccezione non sia applicabile a loro o i criteri di protezione dalle infezioni non siano soddisfatti, agiscono in violazione delle norme.